

Le Certificazioni applicabili settore agricolo



14 settembre 2012

Stefania Pinton



CHI SIAMO



CSQA è la società italiana di certificazione **leader** nel settore **agricolo e alimentare**

Da oltre vent'anni offre servizi di certificazione, ispezione e formazione

La competenza e la terzietà di CSQA è riconosciuta dai **numerosi accreditamenti e riconoscimenti** a livello nazionale e internazionale: Accredia, EMAS, GSFS (ex BRC), IFS, UTZ, GlobalG.A.P, EPD, Emission Trading ed altri

L'esperienza e la struttura organizzativa insieme alla rete di collaborazioni e partnership consentono di operare **a livello europeo e internazionale**

Aderisce al più grande **network internazionale** di Organismi di Certificazione (**IQNet**)



SERVIZI INNOVATIVI

Valore condiviso



*Creazione di valore
e supply chain*

Biocarburanti



*Sostenibilità dei
biocarburanti*

Energy saving company



*Per la gestione
sostenibile
dell'energia*

Responsabilità sociale



*Critical review del
modello di
responsabilità sociale*

Ispezioni e campionamenti



*Un servizio
internazionale*

Water Footprint

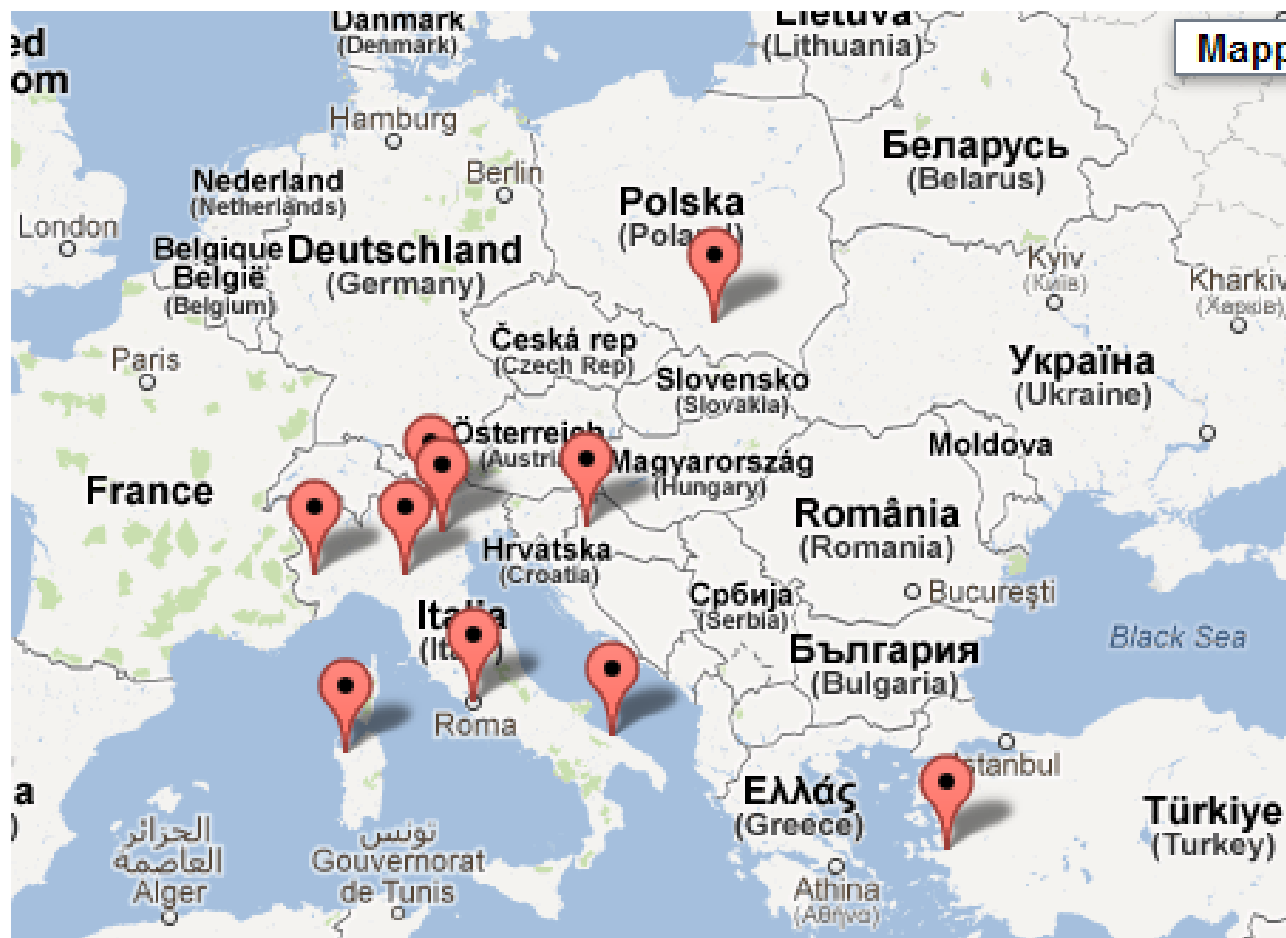


*Calcolo
dell'impronta idrica*

Carbon Footprint



Impronta carbonica



THIENE, ROMA, PARMA, BARI, TRENTO, CUNEO, SASSARI
CROAZIA, POLONIA, TURCHIA

CERTIFICAZIONE

“atto mediante il quale una terza parte indipendente dichiara che, con ragionevole attendibilità, un determinato prodotto o servizio è conforme ad una specifica norma”

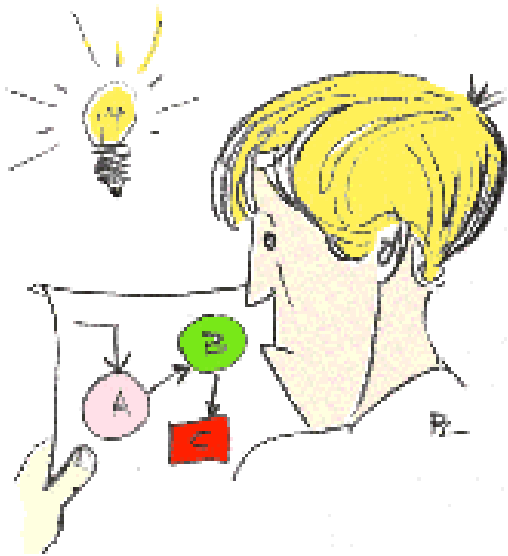




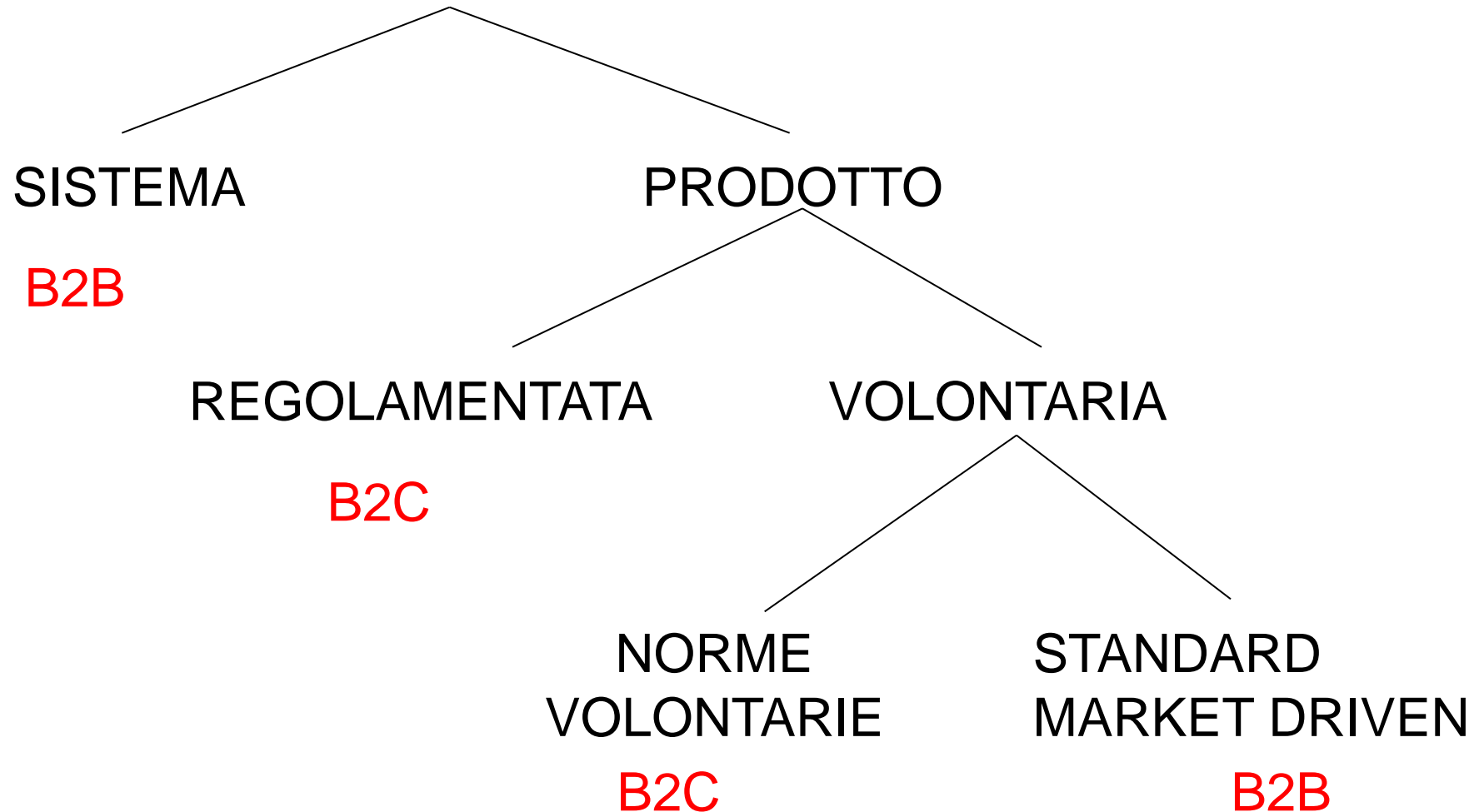
IL RUOLO DELLA CERTIFICAZIONE

Il controllo indipendente è in grado di rafforzare la confidenza dei consumatori/della GDO nei confronti del prodotto/dell'azienda, rafforzando i consumi /acquisti

**RISPETTO ALLA LEGGE,
GLI STANDARD VOLONTARI
ENTRANO PIU' NEL
DETTAGLIO, DEFINISCONO UN
APPROCCIO MANAGERIALE,
DANNO UN METODO.**



DIFFERENTI TIPOLOGIE DI CERTIFICAZIONE





UNI 11233:2009 – PRODUZIONE INTEGRATA

**Sistemi di produzione integrata nelle filiere
agroalimentari. Principi generali per la progettazione e
l'attuazione nelle filiere vegetali.**

CAMPO DI APPLICAZIONE

- La norma specifica la definizione di produzione integrata e fornisce i principi per progettare ed attuare un **sistema di produzione integrata** nelle filiere vegetali
- si applica al processo di produzione integrata nelle **filieri agroalimentari vegetali** per prodotti destinati all'alimentazione umana e animale inclusa la gestione delle fasi post-raccolta.
- La trasformazione è trattata solo in termini di **rintracciabilità**.



ELEMENTI DI UN SISTEMA DI PRODUZIONE INTEGRATA 1/2

- Vocazionalità pedoclimatica
- Scelta della varietà e dei portinnesti
- Mantenimento dell'agroecosistema naturale
- Sistemazione e preparazione del suolo
- Semina, trapianto, impianto
- Avvicendamento colturale
- Gestione del suolo e controllo delle infestanti
- Gestione dell'albero e fruttificazione
- Fertilizzazione
- Irrigazione
- Protezione delle colture



ELEMENTI DI UN SISTEMA DI PRODUZIONE INTEGRATA 2/2

- Protezione delle colture
- Distribuzione degli agrofarmaci
- Raccolta
- Protezione post raccolta



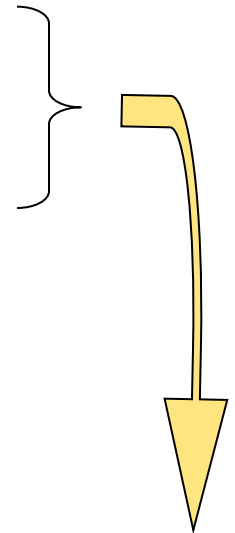
LO STANDARD GLOBALGAP

Documento normativo per la certificazione internazionale redatto dai rappresentanti della filiera

**GLOBALGAP È UNO STANDARD VOLONTARIO
IMPLEMENTATO SUL LIVELLO BUSINESS TO
BUSINESS (B2B)**

CHI PARTECIPA A GLOBALGAP

- PRODUTTORI (Supplier Members)
- DISTRIBUTORI (Retail Members)
- MEMBRI ASSOCIATI (Associate Members)



Comitati di
settore

TEMI PRINCIPALI: “4 in 1”

- Sicurezza alimentare
- Benessere animale
- Protezione ambientale: Produzione integrata
- Miglioramento generale delle condizioni di lavoro



PRINCIPI GUIDA

- Libero accesso da parte di produttori
- Basi tecniche di HACCP e Gaps (Good Agricultural Practices)
- Consistenza del processo di certificazione
- Consultazione, partecipazione, comunicazione da parte degli stakeholder
- Impegno al miglioramento continuo



STANDARD GLOBALGAP

“...rappresenta un quadro di riferimento in materia di buona pratica agricola (Good Agricultural Practice – GAP) per le aziende agricole e fornisce elementi essenziali allo sviluppo globale delle produzioni ortofrutticole”



GRASP

- Il nuovo modulo GRASP **integra** quanto già presente nello standard **GlobalG.A.P.** IFA circa la **salute e sicurezza dei lavoratori**, focalizzandosi sulla valutazione di indicatori di base sui potenziali rischi sociali a livello delle aziende agricole
- Il modulo GRASP è uno **strumento volontario**, pertanto non sono presenti livelli minimi di conformità obbligatori. Nel caso in cui a conclusione dell'audit non si sia raggiunta la piena conformità, GlobalG.A.P. raccomanda lo sviluppo di un piano di azione finalizzato al miglioramento continuo, ma tenendo in considerazione i rischi individuati, le possibilità e le risorse dell'azienda.
- Può essere volontariamente applicato solo alle aziende **già in possesso della certificazione** GlobalG.A.P.-IFA (es. ortofrutta, fiori).



BIODIVERSITY FRIEND



- Il “Biodiversity Friend” è uno standard privato, di proprietà di **WBA onlus** (World Biodiversity Association onlus), creato nel 2010.
- L’obiettivo è quello di garantire che il processo produttivo non comporta una perdita di **biodiversità**, cioè la scomparsa di specie animali e vegetali presenti nel territorio oggetto dell’intervento e che l’azienda è costantemente impegnata nel miglioramento della qualità dell’ambiente in cui opera.
- Per le aziende agricole che intendono rendere visibile il loro impegno a produrre nel rispetto della tutela della biodiversità e che intendono promuovere gli aspetti agro-turistici del territorio, aumentando la propensione da parte degli utenti/consumatori anche verso aree tradizionalmente poco considerate dal punto di vista paesaggistico e turistico-ricreativo.



LEAF MARQUE



- Si tratta di uno standard di prodotto nato in Inghilterra. A differenza di altri standard B2B, Leaf Marque consente di utilizzare il logo sul prodotto. CSQA ha ottenuto il riconoscimento di Leaf Marque.
- È uno standard di buone pratiche agricole e gestione integrata dell'azienda agricola. Particolare attenzione è rivolta alle tematiche ambientali, alla tutela della biodiversità e del paesaggio rurale, alla conservazione e al rilancio della fauna e della flora selvatiche. Lo standard deve essere applicato a tutti i prodotti coltivati o allevati in azienda.
- La certificazione può essere richiesta da: aziende agricole singole; gruppi di produttori, cooperative, organizzazioni di produttori, ma anche gruppi di produttori organizzati da commercianti. Leaf Marque richiede come prerequisito la certificazione a fronte di uno standard di buone pratiche agricole, come GlobalG.A.P.. Si può inoltre applicare congiuntamente ad altri standard di produzione primaria quali Tesco Nurture, UNI 11233 e DTP 021 (Produzione Integrata).



csQA



UTZ Chain of custody

- UTZ CERTIFIED è un programma di certificazione a livello mondiale che mette a punto standard per una produzione e una fornitura agricola responsabile. UTZ Chain of custody fornisce assicurazione sulla qualità sociale e ambientale del **caffè**, del **cacao** e del **tè** e la tracciabilità lungo tutta la catena di fornitura.
- UTZ Chain of custody garantisce la rintracciabilità di caffè, cacao o tè coltivati in piantagioni ove viene fatto un uso appropriato di sostanze agro-chimiche, in cui i lavoratori e le loro famiglie vivono in alloggi decorosi, hanno diritto ad assistenza sanitaria, scuole ed istruzione, e alla tutela dei loro diritti di lavoro.
- UTZ si applica a tutti gli attori della filiera dei prodotti di caffè, tè, e cacao dal produttore al trasformatore, includendo gli importatori/esportatori e i trader.



LO STANDARD QS



QS – Ihr Prüfsystem
für Lebensmittel

- Il sistema QS (acronimo di Qualità & Sicurezza) è un sistema di assicurazione qualità finalizzato a offrire garanzie di qualità e sicurezza alimentare dal campo (fase agricola o allevamento) al banco del negozio.
- Il sistema QS è nato nel 2001 con la definizione di linee guida per il settore **carne**, ma gradualmente il programma si è sviluppato prevedendo anche la certificazione del settore **ortofrutticolo**.
- La certificazione QS viene **richiesta dalle catene distributive tedesche** a garanzia della qualità dei prodotti e per assicurare una base produttiva (varietà di prodotti, accesso allo schema) in grado di soddisfare le esigenze della Distribuzione.
- E' un tipo di **certificazione B2C** (business to consumer) che viene comunicata al consumatore attraverso l'uso di un logo che viene riportato direttamente in etichetta.



FRIEND OF THE SEA



- Un'Organizzazione Non Governativa fondata nel 2007 da Paolo Bray, il cui scopo è conservare l'habitat marino e le sue risorse attraverso l'incentivazione di un **mercato ittico sostenibile** e specifici progetti di protezione e conservazione
- Consente di dare dimostrazione al consumatore che le attività produttive (**pesca e acquacoltura**) vengono effettuate in modo rispettoso dell'ambiente. Inoltre, sempre più l'utilizzo del logo sta diventando il passaporto per essere fornitori di prodotti ittici delle catene distributive italiane e internazionali
- Per le aziende che pescano o allevano il pesce, che lo trasformano e lo commercializzano. Una volta superato positivamente l'audit di certificazione, è possibile utilizzare il logo direttamente sull'imballaggio del prodotto



OPPORTUNITÀ: Sistema Qualità Nazionale Superiore

Il Reg. (CE) 20 settembre 2005, n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) all'Art. 33 prevede che il sostegno alle aziende agricole si possa applicare in riferimento ai prodotti:

- tutelati dai sistemi di qualità comunitari riconosciuti quindi DOP, IGP, STG, BIO e VINI DI QUALITÀ PRODOTTI IN REGIONI DETERMINATE
- e ai prodotti conformi a sistemi di qualità alimentare **riconosciuti dagli Stati membri.**



Non sono ammissibili al sostegno i sistemi il cui unico scopo è fornire un controllo più severo del rispetto delle norme obbligatorie nell'ambito della normativa comunitaria nazionale.



I sistemi di qualità alimentare riconosciuti dagli Stati membri devono garantire che la specificità del prodotto finale tutelato da tali sistemi derivi da obblighi tassativi concernenti i metodi di ottenimento, che garantiscono:

- caratteristiche specifiche, compresi i processi di produzione,

oppure

- una qualità del prodotto finale **significativamente superiore alle norme commerciali correnti** in termini di sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali o tutela ambientale;



- I sistemi prevedono disciplinari di produzione vincolanti, il cui rispetto deve essere verificato da un organismo di controllo indipendente.
- I sistemi devono essere aperti a tutti i produttori, trasparenti e devono assicurare una tracciabilità completa dei prodotti oltre a rispondere agli sbocchi di mercato attuali o prevedibili.



POSSIBILI SQNS

- Produzione integrata – in dirittura d'arrivo
- Olio extravergine di oliva di Alta Qualità – Disciplinare trasmesso al Ministero
- Disciplinari settore animali da carne
- ...



SISTEMI DI QUALITÀ REGIONALI

- QM – Qualità Marche



- Agriqualità – Regione Toscana



- QV – Qualità Verificata
Regione Veneto



- Qualità Trentino





FINALITÀ DEL SQNS

- 1 – consentire alle aziende agricole l'accesso al sostegno
- 2 – identificare il prodotto finito attraverso un marchio ministeriale / regionale



GRAZIE PER L'ATTENZIONE !

CSQA Certificazioni Srl
Via S. Gaetano, 74
Thiene

www.csqa.it
s.pinton@csqa.it
csqa@csqa.it

Tel. 0445313016

Fax. 0445313070